



# CITTA' DI MODICA

## Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 29/11/2016

Sessione ordinaria

Atto N. 120

OGGETTO: DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE "DIMISSIONI CONSIGLIERE IVANA CASTELLO DA COMPONENTE DELLA IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE. SURROGA" E DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE "DIMISSIONI CONSIGLIERE VINCENZO CAVALLINO DA COMPONENTE DELLA V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE. SURROGA" – DISCUSSIONE – PRESENTAZIONE EMENDAMENTO – RINVIO AL 30/11/2016 PER MANCANZA NUMERO LEGALE.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

Oggi 29 Novembre 2016 alle ore 19.32

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto	X		CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni	X		D'ANTONA Vito		X
CASTELLO Ivana	X		CARUSO Andrea		X
SPADARO Giovanni		X	ARMENIA Pietro		X
CERRUTO Carmelo		X	ARENA Elisa	X	
POLINO Michele	X		CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela	X		GRASSICIA Giuseppe		X
STRACQUADANIO Giuseppe		X	BELLUARDO Giorgio	X	
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea	X	
COVATO Giovanni Piero	X		GARAFFA Ignazio	X	
GIARRATANA Luigi		X	FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo	X	
GUGLIOTTA Salvatore	X		COLOMBO Michele	X	
ABBATE Mario	X		MODICA Antonio	X	
RIZZA Giovanni	X		RUFFINO Ippolito		X

Presenti n. 21

Assenti n. 9

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I<sup>a</sup> convocazione il dott. Ignazio Roberto Garaffa, Presidente, assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

In merito ai punti all'ordine del giorno relativi alle dimissioni dei Consiglieri Castello e Cavallino rispettivamente componenti della IV e V commissione consiliare, il Consigliere Colombo in considerazione dell'assenza del Consigliere Castello chiede di discutere dell'argomento al prossimo Consiglio Comunale.

L'Assessore Loreface afferma che non si può convocare un Consiglio Comunale per un solo punto; ritiene che si deve procedere alla votazione.

Il Consigliere Colombo rileva che a volte si rimandano i lavori consiliari per la maggioranza.

Il Presidente del Consiglio ricorda che il Consigliere Castello aveva chiesto l'anticipazione del punto perché doveva andar via prima dai lavori consiliari.

L'Assessore Loreface rivolgendosi al Consigliere Colombo precisa che l'ordine del giorno non lo stabilisce la maggioranza ma il Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio evidenzia che è stato deciso in conferenza dei capigruppo di aggiungere i punti relativi alle dimissioni dalle commissioni dei Consiglieri Castello e Cavallino.

La maggioranza ritiene di continuare con l'ordine dei lavori.

Il Consigliere Cappello Rizzarello presenta un emendamento a nome della maggioranza, che viene letto in aula, con il quale si propone di emendare le proposte di surroga dei componenti dimissionari della IV e V commissione dando atto "che sia opportuno rimodulare la composizione di tutte le commissioni consiliari permanenti previe dimissioni collettive dei suoi componenti, al fine di garantire a pieno il principio della proporzionalità della rappresentanza di tutti i gruppi presenti in Consiglio ed offrire nuovi stimoli ed impulso ai lavori delle commissioni stesse";

Il Consigliere Scucces dichiara di non aver capito l'emendamento, che cosa attiene con il discorso sulla surroga dei Consiglieri dimissionari dalle commissioni; ritiene che l'emendamento presentato ha una portata politica enorme; invita a ritirare l'emendamento e qualora la maggioranza non volesse ritirarlo preannuncia che uscirà dall'aula per fare mancare il numero legale.

Il Consigliere Cappello Rizzarello dichiara che la proposta nasce da un malessere che è presente nelle commissioni; precisa che nulla è di politico.

Il Presidente afferma che il regolamento sulle commissioni l'ha inviato alla prima commissione circa quattro settimane fa.

Il Consigliere Colombo si associa al commento del Consigliere Scucces; propone che si dimetta prima la maggioranza dalle commissioni, che la maggioranza si organizzi e poi si dimetteranno gli altri Consiglieri.

Il Consigliere Cavallino si rivolge al Segretario Generale che non può rendere ammissibile l'emendamento, in quanto il regolamento comunale non prevede quanto proposto.

Il Segretario Generale commenta l'emendamento dando parere positivo; afferma che il contenuto dell'emendamento non obbliga nessuno, che è una presa d'atto, non dispone niente, è solo un auspicio.

Il Consigliere Scucces afferma che un conto è una surroga, un conto è fare passare un messaggio politico; rileva che le commissioni sono state votate dalla maggioranza; ritiene che è come forzare la mano per dire che le commissioni non funzionano; il Consigliere si dichiara d'accordo sulla votazione alla surroga dei componenti dimissionari delle commissioni, ma sul resto suggerisce di presentare una mozione; conclude ribadendo che se si porterà avanti l'emendamento, uscirà dall'aula.

Il Presidente propone che della questione se ne possa parlare in conferenza di capigruppo.

Il Consigliere Covato non condivide l'atteggiamento del Consigliere Scucces di volere abbandonare l'aula; in questo modo l'opposizione vuole imporre le proprie idee; spiega che nelle commissioni prevale l'aspetto politico e critica il Consigliere Scucces perché in questo modo vuole vietare alla maggioranza di fare politica; rileva infine l'assenza del PD sui punti da discutere.

Il Consigliere Rizza Andrea sottolinea che ieri in conferenza di capigruppo il Consigliere Covato, astenendosi, non ha voluto dare la possibilità di discutere le interrogazioni in Consiglio nelle sedute di prosecuzione.

Il Consigliere Covato dichiara che chiedeva il rispetto del regolamento e accusa il Consigliere Rizza di dire delle falsità.

Il Consigliere Rizza Andrea conferma quanto precedentemente dichiarato ed invita il Consigliere Covato a non parlare in questi termini.

Il Presidente del Consiglio non condivide quanto detto dal Consigliere Covato, dichiara che in conferenza di capigruppo si era chiesto di inserire le interrogazioni.

Il Consigliere Covato ribadisce di aver parlato di applicazione del regolamento e di aver chiesto parere al Segretario Generale.

Il Presidente del Consiglio chiede al Consigliere Covato come fa ad accusare il Consigliere Rizza di dire falsità, visto che il Presidente era presente alla conferenza di capigruppo.

Le dichiarazioni del Consigliere Covato confermano ciò che pensavo, afferma il Consigliere Scucces perché il Consigliere Covato ha detto che è un fatto politico, non è un fatto neutro; considerato che è un fatto politico di rilevanza importante, il Consigliere Scucces propone che la questione si debba affrontare con una mozione specifica; evidenzia che il Consigliere Cappello dichiarava che era un emendamento ininfluenza, non politico, quando invece il Consigliere Covato ha affermato che è politico; il Consigliere Scucces si dichiara disponibile a continuare a trattare gli argomenti all'ordine del giorno ed invita la maggioranza a ritirare l'emendamento e a portarlo come mozione.

Il Consigliere Cappello insiste con l'emendamento.

Il Consigliere Scucces abbandona l'aula.

L'emendamento è messo ai voti:

Puccia Concetto assente, Scucces Giovanni assente, Castello Ivana assente, Spadaro Giovanni assente, Cerruto Carmelo assente, Polino Michele assente, Minioto Carmela favorevole, Stracquadanio Giuseppe assente, Falco Giorgio favorevole, Covato Giovanni Piero favorevole, Giarratana Luigi assente, Lorefice Pietro favorevole, Gugliotta Salvatore assente, Abbate Mario favorevole, Rizza Giovanni favorevole, Cavallino Vincenzo astenuto, D'Antona Vito assente, Caruso Andrea assente, Armenia Pietro assente, Arena Elisa favorevole, Cappello Rizzarello Giovanni favorevole, Grassiccia Giuseppe favorevole, Belluardo Giorgio favorevole, Rizza Andrea assente, Garaffa Ignazio astenuto, Floridia Rita favorevole, Giannone Lorenzo favorevole, Colombo Michele assente, Modica Antonio favorevole, Ruffino Ippolito assente.

L'esito della votazione è 13 voti favorevoli, nessun contrario e 2 astenuti.

Con 15 presenti, per mancanza del numero legale la seduta viene rinviata a mercoledì 30 novembre alle ore 19.30.

Sono le ore 23.00.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dott. Ignazio Roberto Garaffa

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig. Puccia Concetto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampiero Bella

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 6 DIC. 2016 al 21 DIC. 2016, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li  
pubblicazione

Il Responsabile della

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

Per Copia conforme all'originale ad uso amministrativo  
Modica li

Il Segretario Generale